

LAVORO - IMPRESA

andata / ritorno

" IL LAVORO RACCONTATO, IL LAVORO IMMAGINATO "

" L'IMPRESA RACCONTATA, L'IMPRESA IMMAGINATA "

Da tantissime parti si sente pronunciare la parola "impresa" e la parola "lavoro". Impresa ha di solito una caratteristica positiva. Al lavoro è riservata una coloritura negativa perché, quando va bene, si dice che manca, che non c'è. Pochi ricordano l'Impresa come impresa sociale (cfr. *Portolano di psicologia*, 1994 Centro Documentazione Pistoia, pagg. 257-264). Assolutamente pochi dicono "lavoro" come residualità - nel senso di minore centralità - della società dello spettacolo che lo trasforma in una specie di lotteria. Sappiamo che i debiti al consumo sono correlati positivamente alla dimensione al lavoro ed ai suoi bassi salari. Ciò coinvolge un buon 80% dell'umanità lavorativa. Così ricordiamo la regola dell'80 e 20 di Pareto¹. Lavoro che è però scolpito nell'art. 1 della Costituzione: "*l'Italia è una repubblica democratica fondata sul lavoro*". Diciamo anche, per stimolare, che da alcune parti, sembra che si voglia mettere "impresa" al posto del lavoro .

Ricordiamo che il premio Nobel per l'economia per il 2010 è stato assegnato al prof. Peter Diamond (già per 44 anni al MIT di Boston). La "search theory" di Diamond - che condivide il premio Nobel con i colleghi Dale Mortensen e Christopher Pissarides - mette al centro dell'analisi il mercato del lavoro ed in particolare la frizione tra domanda ed offerta che complica ancor più la riduzione della disoccupazione. Ma è bene sapere che il presidente Barack Obama aveva scelto Diamond come nuovo membro della FED a cui si è opposta l'ala

¹Nel 1897 Vilfredo Pareto, studiando la distribuzione dei redditi, dimostrò che in una data regione solo pochi individui possedevano la maggior parte della ricchezza. E la cosiddetta legge empirica dell'"80/20" che dice che *la maggior parte degli effetti è dovuta ad un numero ristretto di cause*. A titolo di esempio si noti come la distribuzione mondiale del reddito si avvicini a tali valori: l'80% delle ricchezze è in mano al 20% della popolazione. L'80% delle contestazioni può avvenire dal 20% dei cittadini; l'80% dei debiti è fatto dal 20% delle famiglie. Se si applica la legge di Pareto al lavoro potremo risultare scioccati e forse dovremo pensare ad altro, come al reddito da cittadinanza etc.. È tuttavia interessante notare come, secondo alcuni osservatori, la regola 80/20 è causata dai limiti del mondo fisico, e tende a spostare l'attenzione dall'80% dei fattori meno influenti verso il 20% più influenti (una semplificazione utilitaria e non solo questo).

repubblicana che sosteneva che era necessario un economista-monetarista e non un economista che studia il mercato del lavoro. Uno stimolo in più per la proposta che porgiamo.

Nel filone storico / culturale della operatività artistica "organica" e nel tentativo di stimolare riflessioni, analisi e proposte concrete sul problema drammaticamente più attuale, si propone il *Contenitore* di apporti culturali ed artistici vari e riflessivi e senza limiti di pertinenza riflessiva sul tema del LAVORO o dell'IMPRESA. L'abbiamo chiamato, appunto e volutamente:

LAVORO - IMPRESA andata/ritorno

Il **Lavoro/Impresa** "raccontato/a, raccontati/e" come documentazione, memoria collettiva, immagini, pensieri, osservazioni e base critica; il Lavoro "Immaginato" o l'impresa "immaginata" come rispondente ai diritti ed ai doveri dell'essere umano e come migliore obiettivo possibile da costruire e raggiungere oppure come non senso. Tutto ciò nel contesto dello spirito già citato del rapporto necessario ed indissolubile dell'arte e della cultura con il mondo reale, in modo che sia un piccolo lievito propositivo e, possibilmente, un risveglio della coscienza civile che si riappropri del simbolico e metta in rete "Legge e Desiderio" o ci si avvicini nel più ampio spazio del pensiero e del ragionamento. Una specie di sussidiarietà, cioè partecipazione e opera che parte dal basso, dalla BASE, dalla Società Civile.

A tale scopo chiediamo a tutte le **persone** delle Associazioni, Enti Pubblici, Privati, Sindacati, Scuole, Università, Operatori dell'Informazione, Editori, Partiti, Aziende, Artisti, Scrittori, Musicisti, Insegnanti, Cittadini Fruitore/Produttori di Cultura e Non, di dare il loro apporto per quanto riguarda lavori, idee, testi e mezzi al riguardo, ognuno secondo le proprie finalità e possibilità, desideri e volontà, aspettative e suggestioni, credenze e analisi. Una massima apertura per un massimo coinvolgimento nella più ampia libertà.

Tutto il materiale che deriverà dalla nostra proposta farà parte di una ASSEMBLEA/RASSEGNA/FORUM che si svolgerà nelle sedi del FVG nella primavera del 2011 (prevediamo intorno ad aprile/maggio 2011).

L'occasione potrebbe essere di eccezionale importanza anche per la possibilità di espressione, lavoro ed impegno di tutti quei soggetti culturali ed artistici che non hanno modo di presentare e diffondere i propri lavori, nonché terreno sul quale costruire o ricostruire quella rete di collaborazioni e discussioni tra i molti soggetti coinvolti, che siano molteplici e diversi.

Il tema permette il coinvolgimento, oltre che degli attori storici del panorama del Lavoro, anche dei nuovi ed in particolare degli IMMIGRATI.

Particolare attenzione vogliamo rivolgere ai GIOVANI ed a tutti coloro che non fanno ancora parte attiva del tema in oggetto il "Contenitore" **LAVORO - IMPRESA andata/ritorno** è anche o soprattutto per loro, rivolto al futuro imminente o più lontano. La loro voce dovrà essere messa in primo piano e, finalmente, ascoltata.

Ruolo altrettanto importante dovrà essere quello dei PENSIONATI: senza la loro testimonianza ed i loro consigli non potremmo costruire alcunché di veramente fattivo.

Sezioni specifiche dovranno/potranno essere le problematiche relative all'universo FEMMINILE... e a tutte le persone in difficoltà, al VOLONTARIATO ed alle politiche nazionali e comunitarie.

Cercheremo contatti e scambi di esperienze e proposte con realtà EUROPEE ed EXTRA EUROPEE, come artisti, operatori culturali, sociali, politici e chiunque altro possa dare un apporto appropriato.

*Richieste di Patrocinio, Collaborazione e Finanziamento saranno inviate a:
Comuni vari, Province varie, Regione, Sindacati, CCIA, Imprese, Centri Studi di settore e non, Istituti, Scuole, quartieri, associazioni di categoria, aziende, altre realtà extra regionali, nazionali, internazionali ed a tutti coloro che vorranno contribuire.*

Scadenza per la presentazione di lavori e collaborazioni: marzo 2011.

Tutti i lavori, i materiali e le proposte di collazione che verranno presentate saranno valutate ed eventualmente inserite nel programma della rassegna, in base alla data di presentazione stessa o del contatto con l'organizzazione.

Tutti gli interessati alla partecipazione o all'informazione sullo sviluppo dell'iniziativa possono contattarci ai recapiti sotto indicati.

Nel frattempo cioè prima e fino al marzo 2011: aperitivi poetici sul tema, poesia come ricerca di verità che si declina però nel 'politico-sociale', incontri paludati e non, Slam e quant'altro, serate varie; Il Lavoro in osteria, L'Impresa in Osteria andata e ritorno, il Lavoro in discussione creativa, l'Impresa in discussione creativa.....

Azioni e progetto in progress e dappertutto!

Inoltre, e non è cosa di poco conto, come Iniziativa Europea mettiamo a disposizione "Trieste Scrive" per la diffusione dei testi e immagini in e-book.

Non resta che provare.... diamoci da fare!

*Augusto Debernardi
Presidente Iniziativa Europea*

*Per ora inviare i MATERIALI a
augudebe@gmail.com
info@culturaglobale.it*

*SPECIFICANDO NELL'OGGETTO
"LAVORO IMMAGINATO O IMPRESA IMMAGINATA"*



**Associazione Non Profit
Via Commerciale 26 34134 Trieste
C.F. 91018360312- iscrizione registro regionale
volontariato n° 688**

**Associazione Culturale
Culturaglobale - Vilegnovella dal Judri
via IV Novembre, 17 - 33048
S. Giovanni al Natisone
C.F. 94082210306 - P.IVA 02388090306**